

flash

**TENNIS, OGGI LA FINALE DI ROMA**  
Ferrero si ritira contro Federer  
Mantilla sorprende Kafelnikov

Si affronteranno oggi lo svizzero Federer e lo spagnolo Mantilla nella finale della 60ª edizione degli Internazionali di Italia di tennis. Lo svizzero, dopo aver eliminato Filippo Volandri nei quarti, ha goduto ieri del ritiro di Ferrero che gli ha spalancato le porte della finale. Al momento del ritiro, comunque, lo svizzero era avanti di un set. Più dura per lo spagnolo Felix Mantilla, che in semifinale ha superato il russo Yevgeny Kafelnikov in tre set: 4-6 7-6 (7/3) 6-4



**SERIE B, RISULTATI 34ª GIORNATA**  
Palermo perde il treno per la A  
Domani posticipo Ternana-Samp

Ascoli-Lecce 1-0; Cagliari-Ancona 2-1; Genoa-Palermo 1-1; Livorno-Vicenza 2-2; Messina-Cosenza 1-0; Napoli-Triestina 2-1; Venezia-Siena 1-3; Verona-Salernitana 2-0. Venerdì: Bari-Catania 2-1. Domani Ternana-Samp. Classifica: Sampdoria 61, Siena 59, Ancona 54, Lecce 53, Vicenza 51, Ternana, Triestina e Cagliari 50, Palermo 49, Ascoli 47, Livorno 44, Verona, Bari e Messina 43, Venezia 39, Napoli 38, Catania 37, Genoa 36, Cosenza 33, Salernitana 21.

**PLAYOFF BASKET, OTTAVI**  
Skipper ok, Pippo-Viola alla bella  
Oggi la sfida Lauretana-Pompea

Ieri sera si sono giocate le gare di ritorno degli ottavi di finale dei play off di pallacanestro. Questi i risultati: Metis Varese-Pippo Milano 55-79; Acegas Trieste-Skipper Bologna 68-85; Viola R. Calabria-Euro Roseto 86-82. Lauretana Biella-Pompea Napoli si disputerà oggi alle 16.15, con i padroni di casa costretti a vincere. La Skipper è qualificata per i quarti dove affronterà l'Oregon Cantù, mentre vanno "alla bella" Milano-Varese e Reggio Calabria-Roseto.

**PALLAVOLO, FINALE - GARA DUE**  
Treviso si impone al tie-break  
Con Modena ora il conto è pari

Un secondo confronto da brivido per la Sisley che in casa doveva pareggiare il conto con la Kerakoll Modena vincitrice mercoledì in Emilia. Alla fine l'ha spuntata Treviso per tre a due, chiudendo al tie break 15-13, ma ha rischiato veramente grosso contro un Modena che è andato ad un passo dal 2-0. Emiliani avanti di due set, il primo vinto per 31 a 29, il secondo andato via più liscio (25-16). Poi si svegliava Treviso che si aggiudicava gli altri tre (25-16, 25-23, 15-13). Fei 27 punti, Iakovlev 22.



# Atalanta e Reggina sempre a braccetto

Lotta per la salvezza: bergamaschi indenni a Empoli, calabresi in rimonta a Piacenza

**Empoli-Atalanta** Per fortuna era sabato. Nessuno ha così rimpianto di aver sacrificato una domenica al Castellani, per questa orrenda partita di calcio. E aver rinunciato a mare o campagna, collina o passeggiata al lago, cinema o montagna fuori stagione: tutto meglio di quest'Empoli-Atalanta, zero a zero, zero di tutto. Un punto che serve poco ai bergamaschi - che dovranno vincere il mini campionato di due giornate contro la Reggina, appaiata a 32 sulla soglia dell'inferno - e che rimanda alla trasferta a domicilio del Torino già in ferie estive la salvezza matematica per i toscani.

Nel registrare il raccapricciante spettacolo tecnico è doveroso fare distinguo: l'Empoli almeno un'ora ha corso. Le volate di inizio stagione sono perdute ma con Tavano, Rocchi e Di Natale ha avvicinato la porta avversaria, senza mai giungere però ad occasioni pericolose. L'Atalanta ha completamente rinunciato a giocarsela. Accompagnata negli spogliatoi dall'«andate a lavorare» dei quasi duemila tifosi giunti fino a Empoli per risollevare un campionato che piega verso il brutto, la squadra di Finardi ha imbarazzato tutto lo stadio. Attacco imprevedibile con Ignacio Pià-Rolando Bianchi, un gol in serie A sommando il bottino di entrambi, ma Vugrinec e Pinardi ben appostati in panchina. Doni fa accademica, gli altri hanno il piede atterrito dallo spettro dell'errore. I nerazzurri hanno giocato per convincere l'Empoli a non giocare, portando la contesa su ritmi da dopolavoro, ascoltando attentamente l'evoltersi di Piacenza-Reggina, decidendo infine che un punto avrebbe comunque rimandato il giudizio (sabato a Bergamo arriva il Como). Quanto sarà stato giusto questo pavido conto si saprà fra quattordici giorni.

Fare la cronaca della partita è facile: Taibi - si capisce - non ha toccato palla. Berti ha dovuto invece raccogliere un colpo di testa di Pià in avvio di ripresa nell'unica azione offensiva dei bergamaschi. Gli ultimi dieci minuti di gioco hanno indispettito i tifosi orobici: un possesso palla ad arretrare fino al coinvolgimento dei portieri. È finita così.

Piacenza-Reggina A lungo bloccata dalla modestia delle squadre, la



Simone Inzaghi trasforma il rigore del vantaggio della Lazio a Bologna

sfida-salvezza tra Piacenza e Reggina si è animata nel secondo tempo complice una mossa di Gigi Cagni che, mettendo una punta (Zerbini) al posto di un difensore (Cristante), ha aperto la strada verso le quattro marcature. Molti i rimpianti per i padroni di casa che, in un finale concitato, hanno fallito un paio di volte il gol della preziosa vittoria. Il primo tempo è stato monotono e privo per lunghi tratti di spunti interessanti, e così nella ripresa Cagni ha rischiato il tutto per tutto giocando l'intera ripresa con le tre punte. Con il Piacenza sbilanciato in avanti, la Reggina si è resa pericolosa al 7' con Bonazzoli, di poco in ritardo su un bel cross da destra. La Reggina ha sfruttato il vantaggio tattico: al 22' allungo di Mozart, deviazione di Bonazzoli e bel gol al volo di Di Michele. Più che con la qualità, il Piacenza ha reagito con cuore e Hubner, assistito alla perfezione da Ferraresi e da Patrascu, ha prima pareggiato e poi portato avanti i suoi. La Reggina non ha avuto nemmeno il tempo di tremare, visto che alla prima circostanza favorevole Mozart ha tradotto nel 2-2 definitivo una precisa parabola da calcio d'angolo di Leon.

m. buc.

**CHAMPIONS LEAGUE** Biancocelesti senza problemi a Bologna. Poker di Del Neri a Como

## Lazio avanti, ma il Chievo non molla

**Bologna-Lazio** Resta viva la lotta per accaparrarsi l'ultimo posto disponibile in Champions League. Il Chievo passa facilmente sul campo del già retrocesso Como (4-2) e la Lazio risponde all'assalto veronese vincendo a Bologna per 2-0 e tenendo così i gialloblu a tre punti di distanza. Al Dall'Ara la Lazio si è presentata con molte più motivazioni di una Bologna che, ormai salvo, si trova ora privo della rabbia che un qualsiasi obiettivo raggiungibile potrebbe dare. Così la vittoria è andata meritatamente ai biancoazzurri: più solidi, più concreti e, in poche parole più forti del rossoblu. Va detto però che il Bologna ci ha messo comunque molta buona volontà, almeno finché c'è stata partita. Ma l'assenza di Cruz come punto di riferimento in avanti e la poco convincente soluzione Signori, Locatelli e Bellucci hanno tolto spessore all'attacco bolognese. Così, per gran parte del primo tempo, gli emiliani hanno più che altro contenuto senza affanni la vemenza della Lazio più che riuscire ad affacciarsi minacciosamente dalle parti di Peruzzi. La partita comunque l'hanno sempre fatta gli uomini di Mancini, trascinati da un incontentibile Claudio Lopez.

Proprio dai piedi dell'argentino sono venuti gli assist e le occasioni pericolose che hanno preceduto il vantaggio dei laziali. Al 18' l'attaccante si è involato da centrocampo e Castellini, graziato da Paparesta che non ha nemmeno fischiato il fallo, non ha potuto fare altro che atterrarlo al limite dell'area. Al 27' Lopez ha impegnato Pagliuca che ha dovuto togliere da sotto la traversa un tiro insidioso dal limite dell'area. Al 40' il tabellone luminoso ha riportato la notizia della terza rete del Chievo a Como e i 4000 tifosi laziali hanno cominciato a mettere fretta alla squadra cantando "Bisogna vincere". La pressione biancoazzurra si è così concretizzata nel rigore concesso da Paparesta al 45' per una trattenuta in area di Paramatti su Inzaghi: il difensore del Bologna dapprima ha subito fallo dal laziale ma poi, con ingenuità, ha cinto il collo dell'attaccante, che non è tra i più robusti, e non ha fatto fatica a finire a terra. Dal dischetto lo stesso Inzaghi non ha sbagliato e ha mandato al riposo la Lazio in vantaggio. Al rientro in campo il Bologna ha continuato a crederci e al 2' è venuta l'occasione più limpida per il pareggio: su punizione dal limite Signori ha

colpito in pieno il palo alla destra di Peruzzi. Il rossoblu si sono accorti di non avere proprio niente da perdere ma hanno continuato a impastare manovre senza molto costruito e senza riuscire a rendersi pericolosi. Ci è riuscita invece la Lazio al 13', sfruttando un contropiede messo in moto ancora da Lopez. L'argentino ha portato palla dalla sua tre quarti fino all'area rossoblu, inseguito invano da Castellini, per poi appoggiare a Favalli che ha siglato in tutta comodità il 2-0. Partita chiusa lì, col Bologna che ha provato la carta dei giovani mettendo nella mischia Della Rocca e Meghini (Frara era già entrato nel primo tempo) senza successo.

**Como-Chievo** Senza storia il confronto tra il Como e il Chievo, con i primi già retrocessi e poco invogliati anche da un incessante diluvio. I veronesi già nel primo tempo erano in vantaggio di tre reti a zero, con doppietta di Franceschini (10' e 41') e rete di Luciano al 20'. Nella ripresa dopo appena 3' Bjelanovic portava a quattro. Il Chievo si sentiva appagato e concedeva più spazi al Como che segnava al 52' con Amoroso e al 73' con Caccia.

**Coppa Uefa**

## Udinese a fatica Roma facile facile

**Udinese-Modena** Contro il Modena, giunto al Friuli con l'intenzione di conquistare il punto della matematica salvezza, l'Udinese ha incamerato tre punti importanti che le hanno consentito di agganciare il Parma in piena zona Uefa e di confermarsi vera e propria squadra rivelazione di questo torneo. I ragazzi di Spalletti sono apparsi in ottime condizioni fisiche, psicologicamente pronti per lo sprint finale e in grado di raggiungere quell'obiettivo che a inizio di stagione sembrava veramente un miraggio. Trascinata da un Pizarro in grande spolvero, l'Udinese, dopo essere passata in svantaggio, ha costruito con ripartenze in velocità e manovre avvolgenti sulle fasce la propria vittoria. Il Modena, ovviamente, non è stato a guardare. Ha affrontato l'incontro con un buon piglio anche se Sculli non dovrebbe mai stare in panchina. Ponzio, Marasco e Colucci (al quale Rosetti ha annullato un gol apparso regolare ai più) hanno preso le misure al centrocampo avversario e così è nato il gol del vantaggio realizzato dal franco-nigeriano Kamara che ha sfruttato al meglio un colpo di tacco smarcante del solito Colucci.

La squadra, però, non ha saputo o potuto resistere al ritorno bianconero favorito, forse, anche dalle notizie che provenivano da Milano. La squadra di Spalletti ha avanzato il proprio centrocampo dove anche Pinzi si è messo in evidenza. Su un delizioso lancio di Pizarro, Cevoli ha fermato fallosamente Jorgensen per l'invitabile rigore del pareggio.

**Roma-Torino** Con la finale di Coppa Italia già assicurata (e quindi la qualificazione in Uefa) la Roma ha affrontato senza particolari stimoli un Torino già retrocesso. Gloria per il giovane Daniele De Rossi, al terzo incontro con la maglia giallorossa, realizzatore al 10' del secondo tempo della sua prima rete in serie A. Per il resto l'incontro non ha avuto grandi spunti di agonismo. Il Torino ha fatto quello che le sue attuali forze tecniche e mentali gli consentono, incassando l'undicesima sconfitta esterna (unica squadra di A mai vincitrice in trasferta), la 20ª totale. E la Roma non s'è dovuta dannare per prendersi i tre punti che voleva. Le sono bastate la buona vena di un Cassano, autore di una doppietta (32' e 62'), a proprio agio quale unico terminale del gioco della Roma, Emerson e Candela, con la ciliegina sulla torta del primo centro di De Rossi. Esordio anche per il giovane portiere Zotti, il quale però conserva un ricordo un po' meno felice della giornata perché al 78' deve raccogliere il pallone nella sua rete per il gol della bandiera del Toro ad opera di Frezza.

|               |          |                |          |
|---------------|----------|----------------|----------|
| <b>ROMA</b>   | <b>3</b> | <b>UDINESE</b> | <b>2</b> |
| <b>TORINO</b> | <b>1</b> | <b>MODENA</b>  | <b>1</b> |

**ROMA:** Pelizzoli (22' st Zotti), Zebina, Samuel, Dellas, Candela, Tommasi, De Rossi (19' st Sartor), Emerson (47' st Aquilani), Lima, Guigou, Cassano

**TORINO:** Sorrentino, Delli Carri, Fattori, Galante, Conticchio, De Ascentis, Vergassola (19' st Scarchilli), Donati, Castellini (19' st Balzaretto), Lucarelli, Ferrante (30, st Frezza)

**ARBITRO:** Pieri

**RETI:** nel pt 32' Cassano; nel st 10' De Rossi, 17' Cassano, 33' Frezza

**NOTE:** ammoniti: Cassano, Fattori e Frezza

| SQUADRA         | PUNTI     | PARTITE   |           |           |           | RETI      |           |
|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|                 |           | G         | V         | N         | P         | FATTE     | SUBITE    |
| <b>JUVENTUS</b> | <b>69</b> | <b>32</b> | <b>20</b> | <b>9</b>  | <b>3</b>  | <b>59</b> | <b>24</b> |
| Inter           | 61        | 32        | 18        | 7         | 7         | 60        | 36        |
| Milan           | 58        | 32        | 17        | 7         | 8         | 50        | 25        |
| Lazio           | 57        | 32        | 14        | 15        | 3         | 53        | 29        |
| Chievo          | 54        | 32        | 16        | 6         | 10        | 48        | 35        |
| Parma           | 50        | 32        | 13        | 11        | 8         | 50        | 34        |
| Udinese         | 50        | 32        | 14        | 8         | 10        | 34        | 34        |
| Roma            | 48        | 32        | 13        | 9         | 10        | 54        | 44        |
| Bologna         | 41        | 32        | 10        | 11        | 11        | 38        | 42        |
| Perugia         | 41        | 32        | 10        | 11        | 11        | 38        | 44        |
| Brescia         | 41        | 32        | 9         | 14        | 9         | 33        | 33        |
| Empoli          | 37        | 32        | 9         | 10        | 13        | 35        | 43        |
| Modena          | 37        | 32        | 9         | 10        | 13        | 28        | 44        |
| Reggina         | 32        | 32        | 8         | 8         | 16        | 34        | 52        |
| Atalanta        | 32        | 32        | 6         | 14        | 12        | 31        | 45        |
| Piacenza        | 27        | 32        | 7         | 6         | 19        | 38        | 57        |
| <b>COMO</b>     | <b>21</b> | <b>32</b> | <b>3</b>  | <b>12</b> | <b>17</b> | <b>27</b> | <b>55</b> |
| <b>TORINO</b>   | <b>20</b> | <b>32</b> | <b>4</b>  | <b>8</b>  | <b>20</b> | <b>22</b> | <b>56</b> |

| MARCATORI |   |
|-----------|---|
| 24 reti:  | Vieri (Inter, 2 rig.)   |
| 16 reti:  | Del Piero (Juventus, 6 rig.)  |
| 15 reti:  | Mutu (Parma, 4 rig.), Inzaghi F. (Milan)  |
| 14 reti:  | Totti (Roma, 2 rig.), Adriano (Parma)   |
| 13 reti:  | Lopez (Lazio, 3 rig.)   |
| 12 reti:  | Di Natale (Empoli), Signori (Bologna, 5 rig.)   |
| 11 reti:  | Hubner (Piacenza, 1 rig.)   |
| 10 reti:  | Corradi (Lazio), Baggio (Brescia, 5 rig.), Cruz (Bologna, 1 rig.)   |
| 9 reti:   | Cassano (Roma), Montella (Roma), Miccoli (Perugia), Nedved (Juventus), Recoba (Inter, 1 rig.), Cossato (Chievo) |

| TOTOCALCIO N.38 DEL 10-5-2003 |   |
|-------------------------------|---|
| BOLOGNA - LAZIO               | 2 |
| BRESCIA - MILAN               | 1 |
| COMO - CHIEVO                 | 2 |
| EMPOLI - ATALANTA             | X |
| INTER - PARMA                 | X |
| JUVENTUS - PERUGIA            | X |
| PIACENZA - REGGINA            | X |
| ROMA - TORINO                 | 1 |
| UDINESE - MODENA              | 1 |
| ASCOLI - LECCE                | 1 |
| CAGLIARI - ANCONA             | 1 |
| GENOA - PALERMO               | X |
| NAPOLI - TRIESTINA            | 1 |

QUOTE saranno rese note oggi

| PROSSIMO TURNO     |                  |
|--------------------|------------------|
| 16° DI RITORNO     |                  |
| ATALANTA - COMO    | Sab. 15.00 (1-1) |
| CHIEVO - ROMA      | Sab. 15.00 (1-0) |
| LAZIO - BRESCIA    | Sab. 15.00 (0-0) |
| MILAN - BOLOGNA    | Sab. 15.00 (2-0) |
| MODENA - INTER     | Sab. 15.00 (0-2) |
| PARMA - PIACENZA   | Sab. 15.00 (1-1) |
| PERUGIA - UDINESE  | Sab. 15.00 (0-0) |
| REGGINA - JUVENTUS | Sab. 15.00 (0-5) |
| TORINO - EMPOLI    | Sab. 15.00 (1-1) |

| TOTOSEI N.35 DEL 10-5-2003 |     |
|----------------------------|-----|
| BOLOGNA - LAZIO            | 0-2 |
| BRESCIA - MILAN            | 1-0 |
| INTER - PARMA              | 1-1 |
| JUVENTUS - PERUGIA         | 2-2 |
| ROMA - TORINO              | M-1 |
| UDINESE - MODENA           | 2-1 |

QUOTE saranno rese note oggi